



# astat info

Nr. 28  
15.06.10

presse | stampa

## Finanzmarkt

### 4. Trimester 2009

#### Rückgang bei den Ausleihungen der lokalen Banken

Die Ausleihungen der Banken mit Rechtssitz in Südtirol haben im 4. Quartal 2009 einen Wert von 20.481 Millionen Euro erreicht. Der Anstieg um 6,9% gegenüber demselben Zeitraum 2008 zeigt, verglichen mit dem Zuwachs aus dem vorherigen Jahr (+10,9%), einen starken Wachstumsrückgang.

## Mercato finanziario

### 4° trimestre 2009

#### Rallentano gli impieghi delle banche locali

Gli impieghi delle banche con sede legale in Alto Adige nel 4° trimestre 2009 hanno raggiunto l'ammontare di 20.481 milioni di euro. L'incremento del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2008, mostra una forte decelerazione se confrontato con l'aumento che si era rilevato l'anno precedente (+10,9%).

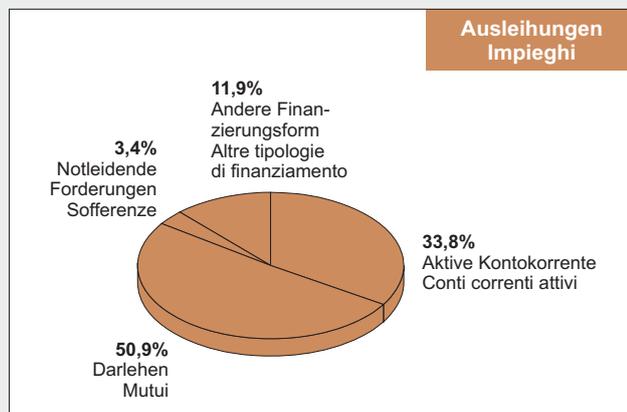
Graf. 1

#### Ausleihungen und Mittelbeschaffung bei den Banken mit Sitz in Südtirol - 2009

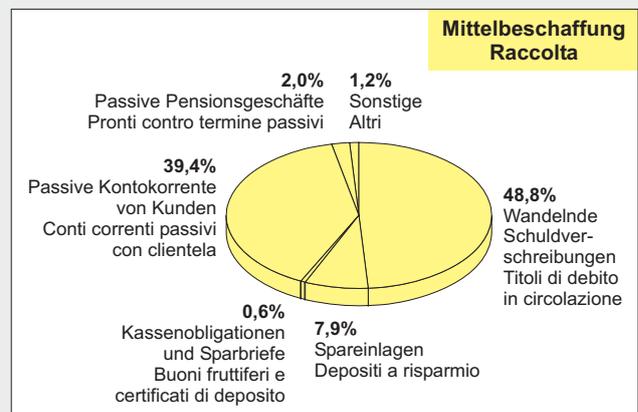
Stand am 31.12.

#### Impieghi e raccolta delle banche con sede in provincia di Bolzano - 2009

Situazione al 31.12.



Quelle / Fonte: Banca d'Italia



Die Verlangsamung ist zum Teil auf den starken Rückgang bei den *aktiven Kontokorrenten* zurückzuführen. Diese haben ein Minus von 4,3% gegenüber 2008 verzeichnet, wodurch ihr Anteil an den gesamten Ausleihungen von 37,8% auf 33,8% gesunken ist. Die *Darlehen*, die mehr als die Hälfte der gesamten Ausleihungen ausmachen, haben aufgrund der Zinssenkungen ein stabiles Wachstum von 14,8% gegenüber dem Vorjahr erfahren. So auch die *notleidenden Forderungen gegenüber den Kunden*, welche um 52,7% gestiegen sind.

Eine Analyse nach Wirtschaftsbereichen der ansässigen Kunden (Quelle: Banca d'Italia) zeigt einen deutlichen Wachstumsrückgang der Finanzierungen für private Unternehmen (+2,3%) gegenüber dem 31.12.2008 (+11,2%). Diese Entwicklung ist eine Folge und ein charakteristisches Merkmal der Finanzkrise. Sie hat mit Sicherheit, auch in Südtirol, zur Verschlechterung der finanziellen Situation von Kleinunternehmen beigetragen. Die Darlehen an private Haushalte sind im letzten Quartal 2009 hingegen um 6,4% gestiegen, und zwar stärker als im Vorjahr (+1,8%). Auch auf gesamtstaatlicher Ebene stehen die gesamten Ausleihungen im Zeichen der Krise und sind somit rückläufig (-0,3% gegenüber 2008).

Il rallentamento è da attribuirsi in parte al forte arretramento delle consistenze dei *conti correnti attivi*: questi ultimi hanno segnalato un calo del 4,3% rispetto al 2008, ed hanno evidenziato una contrazione della loro quota sul totale degli impieghi, scesa dal 37,8% al 33,8%. Dall'analisi delle altre componenti dell'aggregato, i *mutui*, che costituiscono più della metà del totale degli impieghi, hanno rilevato rispetto all'anno precedente una crescita sostenuta del 14,8% grazie alla diminuzione degli interessi. Crescita anche per le *sofferenze alla clientela*, in rialzo del 52,7%.

Dall'analisi dell'aggregato per settori di attività economica della clientela residente (fonte Banca d'Italia), emerge una forte decelerazione del ritmo di crescita dei finanziamenti alle imprese private (+2,3%) rispetto al 31.12.2008 (+11,2%). Questo andamento è una conseguenza e una caratteristica peculiare della crisi finanziaria, ed ha sicuramente contribuito a peggiorare, anche in provincia di Bolzano, la situazione finanziaria delle imprese di dimensione più piccola. Al contrario, le consistenze dei prestiti alle famiglie consumatrici sono aumentate, nell'ultimo trimestre del 2009, del 6,4%, incrementando il ritmo di crescita rispetto allo scorso anno (+1,8%). A livello nazionale il trend degli impieghi totali ha seguito anch'esso la crisi, risultando in flessione dello 0,3% rispetto al 2008.

Tab. 1

**Ausleihungen und Mittelbeschaffung der Banken mit Sitz in Südtirol - 2008-2009**

**Impieghi e raccolta delle banche con sede legale in provincia di Bolzano - 2008-2009**

TRIMESTER TRIMESTRE	Ausleihungen Impieghi			Mittelbeschaffung Raccolta				
	Insgesamt Totale	davon aktive Kontokorrente di cui c/correnti attivi	davon Darlehen di cui mutui	Insgesamt Totale	davon Spar- einlagen di cui depositi a risparmio	davon Kassen- obligationen und Sparbriefe di cui buoni fruttiferi e certi- ficati di deposito	davon passive Kontokorrente di cui c/correnti passivi	davon Passive Pensions- geschäfte di cui pronti contro termine passivi

Bestände (in Millionen Euro)  
Consistenze (in milioni di euro)

31.12.2008	19.165	7.239	9.073	18.793	1.370	178	6.574	741
31.03.2009	19.239	7.104	9.347	19.092	1.407	166	6.902	708
30.06.2009	20.060	7.087	9.703	19.063	1.470	153	7.075	564
30.09.2009	20.358	6.889	10.230	19.256	1.527	141	7.270	505
31.12.2009	20.481	6.929	10.416	19.740	1.568	127	7.771	402

Prozentuelle Veränderungen gegenüber gleichem Zeitraum des Vorjahres  
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo anno precedente

31.12.2008	10,9	9,3	15,9	13,6	7,6	-34,2	10,2	1,0
31.03.2009	9,2	6,7	14,9	11,5	10,2	-34,4	12,4	-11,6
30.06.2009	10,5	4,5	13,7	7,6	18,1	-30,3	12,9	-34,0
30.09.2009	9,5	1,5	15,8	5,6	22,2	-27,3	15,6	-43,0
31.12.2009	6,9	-4,3	14,8	5,0	14,5	-28,3	18,2	-45,7

Quelle: Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia

Auch im 4. Quartal 2009 setzt sich der Zuwachs der direkten Mittelbeschaffung vonseiten der Banken mit Sitz in Südtirol fort, und erreicht einen Wert von insgesamt 19.740 Millionen Euro. Das Wachstum (+5,0%) hat sich aber auch in diesem Bereich gegenüber demselben Zeitraum des Vorjahres (+13,6%) verlangsamt. Es sei daran erinnert, dass die Entwicklung in diesem Bereich hauptsächlich von der finanziellen Verfügbarkeit und der Sparneigung (Sparfähigkeit) der Kunden abhängt.

Die *wandelnden Schuldverschreibungen*, auch *Obligationen* genannt, haben mit 48,8% den größten Anteil am Gesamten und sind mit einem Plus von 0,5% weitgehend stabil geblieben.

Zuwächse bei der Mittelbeschaffung verzeichnen hingegen die *Spareinlagen* (+14,5%) und die *passiven Kontokorrente von Kunden* (+18,2%). Letztere erreichen damit einen Anteil an der gesamten Mittelbeschaffung von 39,4%, +4,4 Prozentpunkte gegenüber dem entsprechenden Zeitraum 2008. Die übrigen Komponenten, d.h. *Kassenobligationen und Sparbriefe* (-28,3%) und *passive Pensionsgeschäfte* (-45,7%) sind stark rückläufig. Diese machen aber zusammen lediglich 2,7% der gesamten Mittelbeschaffung aus.

Allgemein zeichnet sich bei den Sparern die Tendenz ab, liquide und sofortige Finanzierungsinstrumente anderen vorzuziehen, die riskanter bzw. weniger rentabel sind.

Die Analyse des Wachstumsrhythmus nach Verteilung der Einlagen der in Südtirol ansässigen Kunden zeigt zum 31.12.2009 einen Anstieg. Die privaten Haushalte, die 62,8% der gesamten Einlagen tätigen, haben ein bedeutendes tendenzielles Wachstum zu verzeichnen: +16,5% (im Jahr 2008 wurde ein Plus von nur 5,8% gemessen). Dieser Wert ist höher als die gesamtstaatliche Entwicklung (im letzten Trimester 2009 betrug das Wachstum 14,1%, im Jahr 2008 14,0%). Die privaten Haushalte haben wahrscheinlich auf die Krise reagiert, indem sie ihre Ausgaben verschoben haben, was kurzfristig zu einer Vermehrung der Ersparnisse geführt hat. Auch die privaten Unternehmen haben mit einem Plus von 15,4% ein zunehmendes Wachstum gegenüber demselben Zeitraum des Jahres 2008 (+4,7%) verzeichnet. Das Klima der finanziellen Unsicherheit hat auch die Unternehmen davon abgehalten, Investitionen zu tätigen. Der Trend liegt über dem auf gesamtstaatlicher Ebene: Dort wurden im 4. Quartal 2009 für private Unternehmen +7,9% registriert (im Jahr 2008 betrug der Anstieg 0,8%).

È proseguita anche nel 4° trimestre 2009 l'espansione della raccolta diretta delle banche con sede in provincia di Bolzano, arrivando ad un valore complessivo pari a 19.740 milioni di euro. Anche per questo aggregato il ritmo di crescita (+5,0%) ha presentato però una decelerazione rispetto allo stesso periodo del 2008 (+13,6%). Ricordiamo che l'andamento di questo aggregato dipende principalmente dalla disponibilità finanziaria e dalla propensione al risparmio della clientela.

Tra le diverse componenti rimangono praticamente stabili (+0,5%) i *titoli di debito in circolazione*, dette *obbligazioni*, che con il 48,8% costituiscono la parte più consistente dell'aggregato.

Aumentano invece i depositi nelle forme tecniche dei *depositi a risparmio* (+14,5%) e dei *conti correnti passivi con clientela* (+18,2%). Questi ultimi raggiungono quota 39,4% della raccolta totale, +4,4 punti percentuali rispetto al periodo corrispondente del 2008. In discesa libera le restanti componenti: i *buoni fruttiferi e certificati di deposito* (-28,3%) e i *pronti contro termine passivi* (-45,7%). Insieme rappresentano però solo il 2,7% dell'aggregato.

In generale emerge una tendenza dei risparmiatori a scegliere strumenti finanziari liquidi pronti all'uso, in alternativa ad altre forme più rischiose o meno remunerative.

Se si analizza il ritmo di crescita dei depositi bancari della clientela residente in Alto Adige al 31.12.2009 si assiste ad una accelerazione. Le famiglie consumatrici, che detengono il 62,8% del totale dei depositi, hanno registrato un aumento tendenziale rilevante: +16,5% (nel 2008 si era registrato solo un +5,8%), in rialzo rispetto agli andamenti a livello nazionale (nell'ultimo trimestre 2009 la crescita rilevata è stata pari al +14,1%, nel 2008 del 14,0%). Le famiglie hanno probabilmente reagito alla crisi rinviando i consumi, fatto che nel breve periodo ha comportato un aumento dei risparmi. Anche le imprese private, con un +15,4%, hanno registrato un aumento del ritmo di crescita rispetto a quello dello stesso periodo del 2008 (+4,7%). Il clima di incertezza finanziario ha spinto anche il settore delle imprese a non effettuare investimenti. Il trend è risultato superiore a quello nazionale: quest'ultimo ha registrato nel 4° trimestre 2009 per le imprese private un +7,9% (nel 2008 l'aumento era stato dello 0,8%).

## Immer mehr notleidende Forderungen

Die notleidenden Forderungen der in Südtirol ansässigen Kunden haben einen Wert von 563 Millionen Euro erreicht. Sie haben gegenüber 2008 einen deutlichen Anstieg erfahren: +39,7% (im Jahr zuvor betrug der Zuwachs nur 3,9%). **Der Anteil der notleidenden Forderungen an den Ausleihungen**, Indikator der Kreditqualität, liegt mit einem Wert von 2,8% höher sowohl als im vorigen Trimester (2,6%) als auch im Vergleich zum selben Zeitraum des Jahres 2008 (2,0%). Die Kreditqualität ist in Südtirol trotzdem besser als auf gesamtstaatlicher Ebene, wo der Indikator bei 3,8% liegt.

Bezüglich der Banken mit Rechtssitz in Südtirol ist der Sektor *Bauwesen und öffentliche Arbeiten* mit einem Anteil von 28,1% der Wirtschaftsbereich mit dem höchsten Prozentanteil von notleidenden Forderungen an den Ausleihungen. Im 4. Quartal 2009 stiegen diese um 3,3 Prozentpunkte im Vergleich zum Vorjahr. Die notleidenden Forderungen im Sektor *Sonstige gewerbliche Dienstleistungen* verzeichneten mit 16,5% ebenfalls einen Zuwachs von 3,8 Prozentpunkten.

## Sofferenze in rialzo

Le sofferenze bancarie della clientela residente in Alto Adige hanno raggiunto un importo pari a 563 milioni di euro. Rispetto al 2008 la loro crescita è stata intensa: +39,7% (mentre l'anno precedente l'aumento era stato solo del +3,9%). In peggioramento quindi **l'incidenza delle sofferenze sugli impieghi**, indicatore della qualità del credito, che, rilevando un valore pari al 2,8%, è risultato in rialzo sia rispetto al trimestre precedente (2,6%), sia rispetto allo stesso periodo del 2008 (2,0%). La qualità del credito in provincia resta comunque migliore di quella a livello nazionale, il cui indicatore è pari al 3,8%.

Prendendo in considerazione le sofferenze delle banche con sede legale in provincia di Bolzano nel 4° trimestre 2009 è il settore economico dell'*Edilizia e opere pubbliche* a soffrire maggiormente: con il 28,1% presenta, tra i vari comparti produttivi, la più alta percentuale di sofferenze sugli impieghi, con un aumento di 3,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente. *Altri servizi destinabili alla vendita* con il 16,5% risulta essere il secondo settore economico a riscontrare un incremento delle sofferenze: +3,8 punti percentuali.

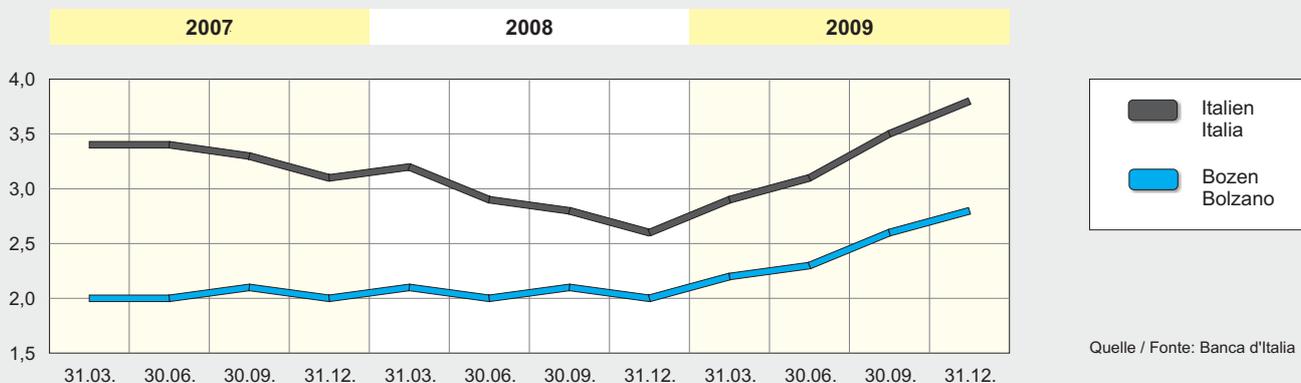
Graf. 2

### Anteil der notleidenden Forderungen an den Ausleihungen - Vergleich Südtirol und Italien - 2007-2009

Werte in Prozent

### Incidenza delle sofferenze sugli impieghi - Confronto provincia di Bolzano e Italia - 2007-2009

Valori percentuali



Quelle / Fonte: Banca d'Italia

© astat 2010 - sr 

## Weniger Banken mit Rechtssitz in Südtirol sowie weniger Bankschalter

Zum 31.12.2009 ist die Anzahl der in Südtirol tätigen Banken stabil bei 75 geblieben. Die Anzahl der Banken mit Rechtssitz in Südtirol ist hingegen, aufgrund von Eingliederungsmaßnahmen, um zwei Einheiten gesunken: Aus drei Raiffeisenkassen wurde nämlich die Raiffeisenkasse Schlern-Rosengarten gegründet.

## Diminuiscono le banche con sede legale in provincia e gli sportelli bancari

Al 31.12.2009 le banche in attività in provincia di Bolzano sono rimaste stabili a 75 unità. Scendono invece di due unità, a causa di operazioni d'incorporazione, quelle con sede legale in provincia: tre Casse Raiffeisen hanno dato origine infatti alla Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten. 415 sono gli sportelli bancari

Mit 415 Bankschaltern (zwei weniger als 2008), und somit 8,2 Bankschaltern pro 10.000 Einwohner, besteht nach wie vor eine höhere Bankendichte als im gesamtstaatlichen Durchschnitt (5,6).

operativi che, pur diminuendo di due unità rispetto al 2008, confermano con 8,2 sportelli bancari operativi ogni 10.000 abitanti un'elevata densità bancaria rispetto al dato nazionale (5,6).

Tab. 2

### Struktur des Bankwesens und des Kundendienstes in Südtirol - 2007-2009

#### Struttura del sistema bancario e dei servizi alla clientela in Alto Adige - 2007-2009

POSTEN	2007	2008	2009	VOCI
<b>In der Provinz tätige Banken</b>	<b>76</b>	<b>75</b>	<b>75</b>	<b>Banche operanti in provincia</b>
davon Banken mit Sitz in der Provinz:	57	58	56	di cui banche con sede legale in provincia:
- Banken AG	3	4	5	- Banche S.P.A.
- Volksbanken	1	1	1	- Banche popolari
- Genossenschaftsbanken	51	51	49	- Banche di credito cooperativo
- Filialen ausländischer Banken	2	2	1	- Filiali di banche estere
<b>Schalterstellen</b>	<b>415</b>	<b>417</b>	<b>415</b>	<b>Sportelli operativi</b>
davon: mit Sitz in der Provinz	339	340	338	di cui: banche con sede in provincia
<b>Gemeinden mit Bankschalter</b>	<b>111</b>	<b>111</b>	<b>111</b>	<b>Comuni serviti da banche</b>

Quelle: Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia

#### Gewinne der lokalen Banken stark rückläufig

Der Reingewinn laut einheitlicher Gewinn- und Verlustrechnung aller Banken mit Rechtssitz in Südtirol beläuft sich, für den Abrechnungszeitraum 2009, auf 83.443 Millionen Euro. Dies bedeutet ein Minus von 40,2% gegenüber dem Jahr 2008. Aus dem Vergleich mit den Ergebnissen des Vorjahres geht hervor, dass mit dem Anstieg die laufenden Ausgaben der Zinsüberschuss, die Bruttoertragsspanne und das Nettoergebnis der Finanzgebarung gesunken sind.

#### Utile netto delle banche locali in forte calo

L'utile netto del conto economico aggregato delle banche con sede legale in provincia di Bolzano per l'esercizio 2009 si è attestato su un valore di 83.443 milioni di euro, -40,2% rispetto al 2008. Dal confronto con i risultati dell'anno precedente è emerso che a fronte dell'aumento dei costi operativi, sono diminuiti il margine di interesse, il margine d'intermediazione e il risultato netto della gestione finanziaria.

**Hinweise für die Redaktion:** Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an:  
Dr. Lisa Fattor, Tel. 0471 41 84 57.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

**Indicazioni per la redazione:** Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:  
dott.ssa Lisa Fattor, tel. 0471 41 84 57.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).